

Mini Olimpiadi del comprensivo Wojtyla-Chindemi, 'invasione' di piccoli atleti al Pippo Di Natale

Mini Olimpiadi della Scuola Primaria dell'Istituto "Wojtyla-Chindemi", guidato dalla dirigente scolastica Stefania Bellofiore.

Si disputeranno domani al campo scuola Pippo Di Natale, per un giorno di sport, divertimento e inclusione scolastica.

La manifestazione è stata organizzata dall'insegnante Domenica Ragonesi. Un

evento che coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria, dalla prima alla quinta, con

l'obiettivo di promuovere lo sport, il rispetto e l'inclusione tra i più piccoli.

Parteciperanno alla manifestazione anche il sindaco Francesco Italia, gli assessori allo Sport Giuseppe Gibilisco e alla Pubblica Istruzione Teresella Celesti, nonché la Dirigente dell'Ufficio X dell'ambito territoriale di Siracusa Luisa Giliberto insieme alla referente allo sport dell'ambito territoriale di Siracusa Margherita Nobile.

Durante la giornata i bambini si cimenteranno in diverse prove sportive pensate per stimolare il loro entusiasmo e la loro voglia di mettersi in gioco. Tra le attività previste verranno proposte: la corsa veloce, la corsa ad ostacoli, il lancio del vortex, il salto in lungo e le staffette. Ogni prova sarà un'occasione per divertirsi, imparare e condividere momenti di gioia con i compagni. Il tema principale di questa manifestazione è lo sport come strumento di inclusione. L'obiettivo è far sentire tutti i bambini protagonisti, valorizzando le singole capacità e insegnando loro che lo sport è un linguaggio universale che unisce e fa crescere

insieme.

Servizi ridotti alla circoscrizione Belvedere, fino a domani solo consegna di carte d'identità

Fino a domani gli uffici della circoscrizione di Belvedere resteranno aperti solo per la consegna delle carte di identità elettroniche. Lo comunica una nota di Palazzo Vermexio, che spiega che si tratta di “una situazione determinata da cause di forza maggiore non legate all'organizzazione del personale”.

Per tutti gli altri servizi, i cittadini potranno rivolgersi a una qualsiasi circoscrizione cittadina oppure potranno scrivere all'indirizzo e-mail: anagrafe@comune.siracusa.it.

Incidente in viale Elorina: tamponamento tra camion e auto, ferito l'autista del

sindaco

Attimi di paura nel primo pomeriggio in viale Elorina, nei pressi del fiume Ciane, dove un incidente stradale ha coinvolto un camion e un'automobile. Secondo le prime ricostruzioni, sembrerebbe che il mezzo pesante non sia riuscito a frenare in tempo, tamponando l'auto.

A bordo dell'autovettura si trovava l'autista del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Il primo cittadino non era presente al momento dell'impatto. L'autista ha riportato alcune ferite al volto, per le quali si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza del 118. Trasportato in ospedale, gli sono stati applicati alcuni punti di sutura. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri e gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa per gestire la viabilità e ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Si registrano ripercussioni sul traffico nella zona, con rallentamenti lungo il tratto interessato.

La scomparsa di Ivan Lo Bello, il cordoglio dell'eurodeputato Ruggiero Razza

Il cordoglio della politica e del mondo industriale si stringe attorno alla famiglia di Ivan Lo Bello: la scomparsa dell'imprenditore lascia un vuoto profondo a Siracusa. "Con Ivan Lo Bello scompare una figura di primo piano del mondo imprenditoriale siciliano, un uomo genuino dalle grandi

intuizioni. – ha affermato l'eurodeputato di FdI-Ecr, Ruggero Razza. – Ha avuto il merito di imprimere una svolta storica tra gli industriali siciliani, scardinando un paradigma durato troppo a lungo che, in alcuni ambiti, legava il fare al malaffare. Una scelta coraggiosa e onesta di cui alcuni hanno approfittato. Si deve anche a Ivan la nuova primavera di Siracusa e nello specifico di Ortigia: il Festival fu una sua creatura che portò in Sicilia autentiche star del teatro internazionale. Ma Ivan, in tempi decisamente lontani, ebbe soprattutto la grande capacità di far comprendere ai più che questa Isola è un patrimonio inestimabile di cultura e bellezza. Ci mancherà. Alla madre Bianca, alla moglie Francesca e alle figlie Chiara e Alice tutta la mia vicinanza”.

Foto Facebook-Ruggero Razza.

Nuovo asfalto in via Italia e partono anche altri interventi di viabilità

Sono partiti i lavori per la posa del nuovo manto di asfalto su via Italia. “Un altro impegno mantenuto, nell’ambito del piano di riqualificazione delle strade cittadine fortemente voluto e sostenuto dal sindaco Francesco Italia, da sempre attento alle esigenze di sicurezza e decoro urbano”, dice l’assessore Enzo Pantano.

“Vigileremo affinché i lavori siano eseguiti a regola d’arte, evitando sorprese ai cittadini e garantendo un risultato duraturo e di qualità. Ogni intervento deve rispettare standard elevati, perché il nostro obiettivo è restituire ai

siracusani una viabilità sicura, funzionale e moderna. In questo senso, moltiplicheremo gli sforzi”, assicura il responsabile della Mobilità.

Nel frattempo, proseguono anche i lavori per la realizzazione della rotonda definitiva in via Teofane, mentre a breve prenderanno il via gli interventi per l’installazione di dossi artificiali in via Franca Maria Gianni, con l’obiettivo di indurre gli automobilisti a moderare la velocità e ridurre concretamente il rischio di incidenti. Prevista anche la manutenzione straordinaria di piazza Eurialo, il ripristino della ringhiera di via dell’Olimpiade, la realizzazione di una rampa nei pressi del nuovo attraversamento pedonale in via Elorina e la sperimentazione di rotatorie provvisorie nel quartiere Tiche, finalizzate a testare soluzioni innovative di viabilità.

“Stiamo lavorando – conclude Pantano – affinché entro l’autunno possano partire anche i lavori per l’illuminazione integrale di via Elorina, oltre a un intervento di riqualificazione di ampi tratti del manto stradale della trafficata arteria. Un intervento tanto atteso dai cittadini e per il quale è costante l’interlocuzione anche con il sindaco Francesco Italia”.

Sostanza oleosa su viale Santa Panagia, nessuna responsabilità della stazione di servizio

In merito all’episodio dello scorso 12 maggio, quando in serata la Polizia Municipale è intervenuta per la presenza di

sostanza oleosa sul manto stradale di viale Santa Panagia, a Siracusa, si precisa che non è emersa alcuna responsabilità da parte della vicina stazione di servizio. Lo conferma EG Italia, società proprietaria del punto di rifornimento. "Preme, innanzitutto, evidenziare l'attenzione da sempre posta da EG Italia nel trattare le tematiche connesse alla salvaguardia dell'ambiente e alla sicurezza dei propri impianti di distribuzione carburanti, con costante impegno nel monitoraggio e nella manutenzione preventiva di tutte le strutture di proprietà della scrivente, operando sempre nella piena conformità alle normative ambientali vigenti", spiega la nota dell'azienda.

E per chiarire quanto accaduto, viene precisato che "in data 12 maggio 2025, alle ore 22:25, si è verificata una fuoriuscita di liquido oleoso, di composizione e provenienza ancora non meglio identificate da parte delle Autorità competenti, sulla superficie del manto stradale lungo viale Santa Panagia, in concomitanza di una precipitazione eccezionalmente intensa che ha causato l'allagamento del sistema di drenaggio urbano e il conseguente rigurgito di liquidi dalle caditoie stradali".

La EG Italia ha quindi subito provveduto ad eseguire una serie di prove tecniche per certificare il buon funzionamento dell'impianto. Per questo è stata incaricata una ditta manuttrice di comprovata esperienza e professionalità. E' stata effettuato un prova di tenuta dei serbatoi interrati, "tutti a doppia parete e monitorati in continuo mediante sistema elettronico di controllo dell'intercapedine"; eseguita anche una prova di pressione sulle linee di aspirazione tra serbatoi ed erogatori. "Entrambe le verifiche di cui sopra hanno avuto esito conforme, non essendo state rilevate perdite e non essendo stati riscontrati difetti o cedimenti".

Viene così confermata l'integrità dell'infrastruttura dell'impianto che dimostra l'assenza di ogni contributo nell'evento verificatosi. Ad ulteriore riprova, l'attività della stazione di rifornimento non è mai stata interrotta, nè alcuna contestazione è stato mossa all'indirizzo della società

proprietaria da parte delle autorità competenti.

Ars, approvato il ddl 'Liberi di scegliere', Gilistro (M5S): "I nostri ragazzi non vanno lasciati soli"

"Il via libera di sala d'Ercole al ddl "Liberi di scegliere", che prevede interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità è un grande atto di civiltà del quale ringrazio la commissione di cui faccio parte e l'intera deputazione. I nostri ragazzi non vanno lasciati soli, i rischi per chi vive in contesti mafiosi sono tanti, ma anche per chi vive in contesti connotati da basso livello socioculturale, dove ai bambini, anche in tenerissima età, vengono affidati telefonini ed altre apparecchiature digitali cui viene pericolosamente delegato il ruolo di baby sitter con conseguenze spesso devastanti". Così il deputato M5S Carlo Gilistro, componente della commissione Salute dell'Ars, ha commentato l'approvazione all'unanimità del ddl "Liberi di scegliere".

"Dobbiamo creare – dice Gilistro – spazi di aggregazione sociale che al Sud mancano e che alla lunga contribuiscono all'esplosione del ritiro sociale e ad alimentare il cosiddetto fenomeno, che sta raggiungendo dimensioni veramente preoccupanti, degli hikikomori, cioè dei ragazzi chiusi in casa che hanno contatti col mondo solo attraverso gli apparecchi digitali":

A Ferla un lenzuolo bianco per Gaza esposto sul palazzo comunale

Il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, e l'Amministrazione Comunale esprimono cordoglio e sgomento per le vittime innocenti del conflitto in corso nella Striscia di Gaza. "Dal nostro borgo – dichiara il sindaco Michelangelo Giansiracusa – guardiamo con dolore e impotenza a quanto sta accadendo. Nessuna guerra può trovare giustificazione agli occhi di chi crede nell'umanità".

In segno di solidarietà e protesta, dall'Ufficio del Sindaco è stato esposto un lenzuolo bianco con la scritta "Free Palestina", gesto simbolico con cui Ferla intende unirsi idealmente al dolore delle vittime e ribadire il proprio rifiuto della violenza.

Ferla, da sempre esempio di comunità solidale e attenta al rispetto dei diritti umani, si stringe idealmente a tutte le persone colpite dalla guerra e rinnova il proprio appello alla pace, alla giustizia e alla tutela della dignità umana. Lenzuolo bianco anche al comune di Priolo Gargallo.

Il fenicottero rosa torna alle saline di Priolo.

“Vittoria della natura e simbolo di rinascita”

Il fenicottero rosa (*Phoenicopterus roseus*) è tornato a nidificare nella Riserva naturale orientata “Saline di Priolo”, nel siracusano. Un piccolo nucleo di coppie si è insediato nella riserva, che fa parte del Sistema delle aree naturali protette della Regione Siciliana ed è gestita dalla Lipu.

“Le saline di Priolo – ha detto l’assessore regionale al Territorio e all’ambiente Giusi Savarino – sono uno dei simboli più forti e struggenti della rinascita ambientale in Sicilia. In un luogo segnato da decenni di impatti industriali, la natura ha dimostrato di potere ancora vincere. Il ritorno del fenicottero rosa non è solo una conquista ecologica, è un segnale potente che ci invita a credere in una Sicilia capace di rinascere, anche nei territori più complessi. Ovviamente non tutti i problemi della zona sono risolti ma questo è un bell’esempio di come le strade per la ripartenza di un’area anche degradata possano essere molteplici e avvincenti”.

La notizia della nidificazione è la conferma dell’eccezionale valore ecologico e simbolico di questo sito Natura 2000, che ospita habitat prioritari e specie protette a livello comunitario, e che nel 2015 divenne celebre per la prima nidificazione accertata del fenicottero in Sicilia. Il ritorno avviene dopo tre anni di assenza, dovuti all’abbandono della colonia in seguito allo sparo di fuochi d’artificio a ridosso dell’area, nella zona che ospita un mercato e dove si svolgono manifestazioni ed eventi musicali.

“Non possiamo più permettere – sottolinea Savarino – che la fruizione incontrollata, la musica ad alto volume o i fuochi d’artificio mettano a rischio questo patrimonio naturale unico. La sfida non è impedire le attività economiche, ma costruire insieme regole chiare e condivise. Dobbiamo lavorare

per una convivenza intelligente, che permetta agli operatori commerciali di continuare le loro attività, ma nel pieno rispetto della legge e della biodiversità. È un dovere verso le future generazioni. Le Saline hanno offerto al territorio priolese un'occasione rara di riconversione d'immagine, attirando migliaia di visitatori ogni anno, anche dall'estero, e restituendo alla comunità un luogo di bellezza, pace e speranza. Preservare questo miracolo della natura significa tutelare anche un'opportunità turistica e culturale che può rappresentare il motore di una nuova economia sostenibile”.

Volontaria sfrattata con 24 cani, corsa contro il tempo: “Datemi un terreno in affitto o moriranno”

Tra pochi giorni dovrà lasciare la villetta in cui ha vissuto negli ultimi quattro anni. E' stata sfrattata e la data del 12 giugno è perentoria. Anna Severino è una nota volontaria animalista siracusana e proprio questo suo ruolo, che è la sua missione, si inserisce in questo contesto con un problema enorme, che è suo ma che- fanno notare i volontari che tentano di supportarla in questo momento- “dovrebbe essere del territorio, a partire dalle istituzioni che si occupano di randagismo”. Nella villetta da cui è stata sfrattata, Anna Severino ospita in questo momento 24 cani. Erano cuccioli abbandonati in stallo che, una volta cresciuti, nessuno ha più voluto adottare. Il loro destino a questo punto è incerto. “Dove finiranno nel momento in cui io, andando via da questa casa, non avrò più uno spazio in cui ospitarli? – si chiede la

volontaria siracusana- La prospettiva che finiscano tutti in canili disseminati chissà dove non è di certo accettabile- prosegue- Non sopravviverebbero, molti di loro hanno anche delle specifiche di salute". Vani fino ad oggi i tentativi di trovare un altro posto che, come quello in cui fino ad oggi vivono, sia idoneo. Sui social è partito un "tam tam". "Chiediamo con il cuore in mano un aiuto urgente- si legge nell'appello dei volontari- Il 12 giugno è alle porte e la situazione è drammaticamente ferma. Non possiamo permettere che questi cani finiscano in canile, molti di loro sono malati, hanno bisogno di cure, che solo Anna ha sempre garantito con amore e dedizione. Crollerebbe anche lei, ha sacrificato tutto per loro e per loro vive". La ricerca spasmodica è quella di un "terreno in affitto in cui poter mettere in salvo questi cani, dando ad Anna la possibilità di continuare ad occuparsene". Fino ad oggi nessun proprietari di appezzamenti si è fatto avanti. Parallelamente è dunque stata avviata una raccolta fondi su [gofundme.com](https://www.gofundme.com) finalizzata all'acquisto di un terreno in cui collocare gli animali "sfrattati". "In questi anni- spiega Anna Severino- ho attrezzato adeguatamente il giardino della casa perché tutto funzionasse alla perfezione. Regnano ordine e pulizia e perfino quando qualcuno ha richiesto l'intervento dei vigili urbani per verificarne le condizioni, tutto è risultato correttamente gestito. I proprietari dell'immobile non hanno voluto rinnovare il contratto, alla scadenza dei primi 4 anni. Per me tutto questo rappresenta qualcosa di insormontabile e doloroso, non vedo spiragli e non so davvero più cosa fare. Mi auguro che qualcuno si faccia vivo al più presto, non c'è più tempo e il destino di questi cani è altrimenti segnato. Del mio stato d'animo, invece- conclude- meglio non parlarne".